



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 65/39 DEL 6.12.2016

Oggetto: Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Programmazione interventi e risorse azione 3.6.1 - Asse III del POR FESR 2014-2020.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, l'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con gli Assessori dell'Industria, del Turismo, Artigianato e Commercio, della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ricorda che la Commissione Europea ha approvato, con propria Decisione C(2015) 4926 del 14 luglio 2015, il POR FESR Sardegna 2014-2020 e che la Giunta regionale, al fine di conseguire gli obiettivi indicati nella Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019" ha approvato, con la deliberazione della programmazione unitaria n. 46/8 del 22 settembre 2015, un programma di interventi per il sostegno alle imprese e alle reti di impresa.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio osserva come sia necessario sostenere la creazione di nuove imprese e lo sviluppo di quelle esistenti anche attraverso il ricorso agli strumenti finanziari, secondo quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 e, con particolare riferimento al supporto per l'accesso al credito delle imprese, dall'azione 3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci. L'intervento pubblico potrà declinarsi anche attraverso forme di garanzia implicita (prestiti su provvista pubblica) e secondo le modalità previste dall'art. 37, comma 7 e seguenti, del Reg. UE n. 1303/2013, per esempio associando agli strumenti finanziari di garanzia sovvenzioni, abbuoni di interessi e abbuoni di commissioni di garanzia".

Nell'ambito di questa azione sono previsti specifici interventi che, in continuità con gli strumenti di ingegneria finanziaria già attivati nel ciclo di Programmazione 2007-2013 per migliorare l'accesso al credito delle imprese, consentiranno il rafforzamento della loro capacità finanziaria, sia attraverso l'attivazione di un Fondo destinato a finanziare interventi di integrazione del fondo rischi



per garanzie rilasciate a favore delle PMI mediante la gestione dei consorzi fidi, sia attraverso forme di garanzia implicita, intese quali prestiti su provvista pubblica, secondo le modalità stabilite dall'art. 37, comma 7 e seguenti. del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

L'Assessore ricorda che, con l'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 46/8 del 22 settembre 2015 di cui sopra, erano stati già assegnati per l'annualità 2015 euro 8.000.000 a valere sull'azione 3.6.1 per la creazione di uno specifico fondo prestiti destinato alle imprese.

L'Assessore prosegue richiamando la deliberazione della Giunta regionale n. 52/19 del 28.10.2016 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la definizione delle "Linee Guida" regionali in materia di sostegno all'impresa, successivamente approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 49/11 del 13.9.2016, ed è stata approvata la costituzione del "Fondo di competitività delle imprese" (Fondo), affidandone la responsabilità amministrativa al Centro Regionale di Programmazione attraverso l'utilizzo di risorse comunitarie, secondo quanto previsto dai programmi operativi europei, e di ulteriori risorse nazionali e regionali, destinate agli interventi di sostegno alle imprese attuati mediante il ricorso a specifici strumenti finanziari, individuando la SFIRS S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo, in qualità di intermediario finanziario e soggetto in house delle Regione.

L'Assessore ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/36 "Piano Sulcis. Modalità operative per l'attuazione degli interventi incentivi e ricerca di cui alla Delibera CIPE n. 31/2015" del 28.10.2015, è stato approvato il versamento al Fondo sopra richiamato di euro 32.700.000, mediante la costituzione di una apposita linea di finanziamento, e che in data 29.12.2015 è stato sottoscritto l'Accordo di finanziamento per lo Strumento di Ingegneria Finanziaria "Fondo di competitività delle imprese" tra la il Centro Regionale di Programmazione e la SFIRS S.p.A., dando attuazione a quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale sopra citate.

L'Assessore propone, pertanto, di destinare parte delle risorse a disposizione sull'azione 3.6.1 del POR FESR 2014-2020, pari a euro 44.619.000, per attivare il Fondo di competitività delle imprese, con euro 39.619.000 e la restante parte a sostegno di strumenti per favorire l'accesso al credito, secondo le finalità dell'azione.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con gli Assessori dell'Industria, del Turismo, Artigianato e Commercio, della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione e il parere di coerenza dell'Autorità di



Gestione del POR FESR 2014-2020, in qualità di Coordinatore dell'Unità di progetto per la Programmazione unitaria, sulla base della proposta della Cabina di Regia del 5 dicembre 2016

DELIBERA

- di autorizzare l'impegno di euro 39.619.000 a favore del Fondo di competitività delle imprese e il versamento della prima quota di risorse per l'annualità 2016, pari a euro 9.904.750, e i versamenti di euro 19.809.500 e di euro 9.404.750 per le successive annualità 2017 e 2018, secondo quanto stabilito dalle modalità di attuazione degli strumenti finanziari indicate all'art. 41 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- di destinare la restante parte a sostegno di strumenti per favorire l'accesso al credito, secondo le finalità dell'azione;
- di dare mandato all'Unità di progetto per il coordinamento della Programmazione Unitaria e al Centro Regionale di Programmazione di adottare tutti gli atti formali necessari all'attuazione della presente deliberazione e al relativo monitoraggio;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma Operativo coinvolto di porre in essere gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru